

# Comune di Magnago

Città Metropolitana di Milano

**BILANCIO CONSOLIDATO 2016  
RELAZIONE SULLA GESTIONE  
NOTA INTEGRATIVA**

Il tema del consolidamento dei conti pubblici è uno degli aspetti innovativi affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione; in particolare questo argomento è stato affrontato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L.196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

Il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi prevede che: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto l'articolo 147 - quater del TUEL, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il principio contabile definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare il bilancio consolidato consente a livello centrale di reperire informazioni utili sull'effettiva consistenza della spesa pubblica, intesa in senso lato, ovvero posta in essere sia direttamente dagli enti pubblici (Comuni, Province e Regioni), che indirettamente da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati, mentre a livello locale una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie delle società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica.

Il bilancio consolidato è obbligatorio, dall'esercizio 2016, con riferimento all'esercizio 2015.

Il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati ed è approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Magnago secondo il dettato del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

In particolar modo vengono analizzati i seguenti aspetti:

1. Area e metodo di consolidamento;
2. Operazioni preliminari al consolidamento;
3. Consolidamento
4. Nota integrativa

## 1. AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La prima attività richiesta per la redazione del bilancio consolidato consiste nel procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta, secondo i criteri e le regole contenuti nei principi contabili.

### 1.a LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI MAGNAGO PARTECIPAZIONI DIRETTE:

Denominazione	Quota di partecipazione posseduta	Tipologia
A.S.P.M. Sede: Via Sardegna 1 - Magnago	100%	Azienda Speciale controllata diretta
ACCAM spa Sede: Strada Comunale per Arconate 121 – Busto Arsizio	1,926%	Società partecipata diretta totalmente pubblica – titolare di affidamenti diretti
AMGA spa Sede: Via Per Busto Arsizio 53 - Legnano	0,06%	Società partecipata diretta totalmente pubblica
CAP HOLDING spa Sede: Viale del Mulino 2 Edificio U10 - Assago	0,192%	Società partecipata diretta totalmente pubblica – titolare di affidamenti diretti per disposizione legislativa (ATO)
AZIENDA SOCIALE Sede: C.so Roma – Castano Primo	12,55%	Azienda Speciale partecipata diretta – titolare di affidamenti diretti
EURO.PA. srl Sede: Via Cremona 1 - Legnano	5,12%	Società partecipata diretta totalmente pubblica – titolare di affidamenti diretti
EUROIMPRESA LEGNANO srl Sede: Via Carlo Pisacane 43 - Legnano	0,188%	Società partecipata diretta mista a prevalente capitale pubblico
E.E.S.C.O. srl Sede: Via Vitali 41 – Marcallo con Casone	1%	Società partecipata diretta mista a prevalente capitale pubblico
FONDAZIONE PER LEGGERE Sede: P.zza Marconi 1 - Abbiategrasso	1,77%	Socio fondatore

**PARTECIPAZIONI INDIRETTE:**

<b>Denominazione</b>	<b>Quota di partecipazione posseduta indirettamente</b>	<b>Tipologia</b>
Aemme Linea Distribuzione srl (tramite AMGA)	0,045%	Società partecipata totalmente pubblica indiretta – titolare di affidamenti con gara
Aemme Linea Ambiente srl (tramite AMGA)	0,048%	Società partecipata totalmente pubblica indiretta – titolare di affidamenti diretti
AMGA Sport SSD arl (tramite AMGA)	0,06%	Società partecipata totalmente pubblica indiretta
Legnano Ecoter srl (tramite AMGA)	0,0012%	Società partecipata mista indiretta
Euroimmobiliare Legnano srl (tramite AMGA)	0,0006%	Società partecipata mista indiretta
Euroimpresa Legnano srl (tramite AMGA)	0,0009%	Società partecipata mista indiretta a prevalente capitale pubblico
Pavia Acque srl (tramite Cap Holding)	0,019%	Società partecipata mista indiretta
Amiacque srl (tramite Cap Holding)	0,192%	Società partecipata totalmente pubblica indiretta – titolare di affidamenti diretti per disposizione legislativa
Fondazione LIDA (tramite Cap Holding)	0,192%	Socio fondatore indiretto
Rocca Brivio Sforza srl in liquidazione (tramite Cap Holding)	0,097%	Società partecipata mista indiretta
TAMS Romania srl in liquidazione (tramite Cap Holding)	0,077%	Società partecipata mista indiretta

## 1.b INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende le entità economiche sottoposte a consolidamento secondo il metodo integrale o proporzionale. La definizione dei confini dell'area di consolidamento prende avvio dalla determinazione del "gruppo amministrazione pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e a una nozione di partecipazione.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Alcuni enti e società possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto dal Cda ai fini dell'approvazione.

È, infine, prevista una causa di esclusione obbligatoria, seppur temporanea, relativa alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

L'area di consolidamento è stata oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, con proprio atto n. 2 del 12/01/2016, e successivamente modificata dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 116 del 07/09/2017.

La data di chiusura dei bilanci da consolidare è omogenea e coincidente con il 31 dicembre.

Si fa presente che il D.M. 18 maggio 2017 ha modificato il principio contabile relativo al bilancio consolidato, specificando ed integrando le definizioni relative agli organismi partecipati e la metodologia di consolidamento: tali modifiche saranno applicabili dal 2018 con riferimento all'esercizio 2017.

Al fine di costruire il primo elenco, è stata effettuata un'analisi approfondita di ciascuna delle cinque fattispecie previste dal principio contabile:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;
4. società controllate;
5. società partecipate.

*a) Organismi strumentali*

Il termine "organismo strumentale" non assume rilevanza operativa poiché, trattandosi di un'articolazione solo organizzativa della capogruppo, è un'entità senza autonomia di bilancio. La casistica non ricorre nel caso del Comune di Magnago.

*b) Enti strumentali*

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti (e aziende) strumentali, suddivisi in due tipologie: controllati e partecipati. È stato inserito in questa tipologia tutto ciò che, giuridicamente, è diverso dalle società (ad esempio, una fondazione, una associazione, un consorzio), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici).

b1) Enti strumentali controllati:

Nell'ambito del gruppo "Comune di Magnago", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Azienda Speciale Pluriservizi Magnago - A.S.P.M.;

b2) Enti strumentali partecipati:

Nell'ambito del gruppo "Comune di Magnago", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Fondazione per Leggere;
- 2) Azienda Sociale - Azienda speciale per i servizi alla persona.

*c) Società*

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate.

c1) Società controllate

Nell'ambito del gruppo "Comune di Magnago", non sono presenti società controllate.

c2) Società partecipate

Nell'ambito del gruppo "Comune di Magnago", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Amga Legnano Spa;
- 2) Accam Spa;
- 3) Cap Holding Spa;
- 4) Euro.Pa Service Srl;
- 5) Euroimpresa Legnano Scarl;
- 6) E.E.S.CO srl.

A queste società partecipate dirette se ne aggiungono altre indirette, totalmente pubbliche e titolari di affidamenti diretti di SPL, controllate da Amga Legnano SpA e Cap Holding SpA, e già consolidate nei bilanci delle capogruppo intermedie:

- Amga Legnano S.p.A.:
  - Amga sport s.s.d. arl
  - Aemme Linea Ambiente Srl
- Cap Holding S.p.A.:
  - Amiacque Srl

Solo le società di cui ai punti da 1) a 4) e le loro controllate, totalmente pubbliche e titolari di affidamenti diretti di SPL, sopra riportate rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

La società di cui ai punti 5) e 6) e le altre società partecipate indirettamente che non sono totalmente pubbliche con affidamenti diretti di SPL, non rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, in quanto non viene rispettata la definizione di cui al par. 2 del principio contabile *“Le società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo [sono] costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione”*.

In conclusione, le entità inserite nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio, che rappresenta la base per la successiva determinazione dell’area di consolidamento, sono le seguenti:

**ELENCO “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI PARABIAGO”:**

**PARTECIPAZIONI DIRETTE:**

Denominazione	Quota di partecipazione posseduta	Tipologia
A.S.P.M.	100%	Ente strumentale controllato
ACCAM spa	1,926%	Società partecipata
AMGA spa	0,06%	Società partecipata
CAP HOLDING spa	0,192%	Società partecipata
AZIENDA SOCIALE	12,55%	Ente strumentale partecipato
EURO.PA. srl	5,12%	Società partecipata
FONDAZIONE PER LEGGERE	1,77%	Ente strumentale partecipato

**PARTECIPAZIONI INDIRETTE:**

Denominazione	Quota di partecipazione posseduta indirettamente	Tipologia
Aemme Linea Ambiente srl (tramite AMGA)	0,048%	Società partecipata indiretta
AMGA Sport SSD arl (tramite AMGA)	0,06%	Società partecipata indiretta
Amiacque srl (tramite Cap Holding)	0,192%	Società partecipata indiretta

**Definizione dell'area di consolidamento**

Dopo l'individuazione, secondo il principio contabile, del gruppo amministrazione pubblica "Comune di Magnago", l'ultima fase consiste nell'identificare le entità (enti, aziende e società) che costituiscono l'area di consolidamento vera e propria, cioè che sono consolidate con il metodo integrale o proporzionale e, quindi, unitariamente rappresentate nel bilancio consolidato.

Si ricorda che il par. 3.1 del principio contabile ammette due cause di esclusione facoltativa: l'irrilevanza del bilancio di un'entità del gruppo e l'impossibilità di recuperare le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza costi sproporzionati.

Nella definizione dell'area di consolidamento si è fatto ricorso solo alla prima causa ammessa, cioè l'esclusione per irrilevanza.

Il riferimento quantitativo è il 10% del valore di bilancio del Comune per le voci indicate dal principio al punto 3.1 lettera a). In ogni caso, sono state considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all' 1% del capitale della società partecipata.

Pertanto sono state considerate in ogni caso irrilevanti e quindi escluse dal perimetro di consolidamento 2016:

- la società partecipata CAP HOLDING S.p.A e la sua controllata AMIACQUE srl, in quanto la partecipazione posseduta dal Comune è inferiore all' 1% del capitale della società;
- la società partecipata AMGA S.p.A e le sue controllate Aemme Linea Ambiente srl e Amga Sport SSD arl, in quanto la partecipazione posseduta dal Comune è inferiore all' 1% del capitale della società;

Ai fini della verifica per l'individuazione degli enti, aziende e società componenti del Gruppo da escludere dal consolidamento 2016 per irrilevanza dei bilanci, occorre determinare la soglia di rilevanza relativa ai tre parametri di natura contabile indicati nella lettera a) del punto 3.1 del richiamato principio contabile, che nel caso del Comune di Magnago, sulla base dei valori desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2016 approvati con deliberazione C.C. n. 9 del 19.04.2017, risulta essere la seguente:

Parametri	Comune di Magnago	Soglia 10% dei dati del Comune
Totale attivo	29.631.930,63	2.963.193,06
Patrimonio netto	15.552.552,32	1.555.255,23
Ricavi caratteristici	6.229.926,73	622.992,67



Si ricorda che per l'esclusione dal consolidamento tutti i tre parametri devono presentare un valore inferiore alla soglia di rilevanza.

Effettuate le verifiche sui bilanci di esercizio 2016 degli enti compresi nel gruppo "Amministrazione pubblica di Magnago", escluse le società le cui percentuali possedute dal comune sono inferiori all'1%, nessuna società è da considerarsi esclusa.

In conclusione, il secondo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, che identifica l'area di consolidamento del gruppo "Comune di Magnago" contiene oltre alla capogruppo, le seguenti entità partecipate direttamente:

**ELENCO "AREA DI CONSOLIDAMENTO":**

**PARTECIPAZIONI DIRETTE:**

Denominazione	Quota posseduta	Tipologia	Metodo di consolidamento
A.S.P.M.	100%	Ente strumentale controllato	Integrale
ACCAM spa	1,926%	Società partecipata	Proporzionale
AZIENDA SOCIALE	12,55%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
EURO.PA. srl	5,12%	Società partecipata	Proporzionale
FONDAZIONE PER LEGGERE	1,77%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

## 2. OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 ed adottare lo schema predefinito dalla vigente normativa il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

A tal fine l'Ente capogruppo impartisce, prima dell'inizio dell'esercizio di riferimento, le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Con nota prot. 9729/16 e successiva prot. 10329/17 sono state impartite le direttive agli enti facenti parte del gruppo di consolidamento.

Si è poi proceduto alle verifiche preliminari riguardanti le condizioni di uniformità temporale, formale e sostanziale:

- uniformità temporale, si è verificato che i bilanci sono riferiti al medesimo esercizio e tutti coincidenti con l'anno solare.

- uniformità formale sono stati riclassificati i bilanci approvati dalle singole partecipate secondo lo schema del bilancio consolidato vigente (allegato 11 al D. Lgs. 118/2011).
- uniformità sostanziale definita attraverso le scritture contabili di rettifica effettuate (elisioni e rettifiche).

La redazione del bilancio consolidato si ottiene attraverso la registrazione di due tipi principali di scritture contabili (le elisioni e le rettifiche).

### 3. CONSOLIDAMENTO

I bilanci dell'ente e dei componenti del gruppo amministrazione pubblica sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) secondo le seguenti modalità:

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale), per la sola azienda controllata A.S.P.M.;

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. metodo proporzionale), per tutte le altre società facenti parte del "Gruppo consolidato".

Compiute pertanto tutte le operazioni di elisione e rettifica, i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Le operazioni di rettifica sono state effettuate per allineare i bilanci delle partecipate alle risultanze del Comune. Tali contabilizzazioni hanno comportato delle differenze sia nei risultati di esercizio che nei valori dello stato patrimoniale, che in particolare hanno determinato un miglioramento della perdita di esercizio.

#### 4. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa ha lo scopo di integrare i dati contabili fornendo una serie di informazioni su diversi aspetti, anche con riferimento all'andamento storico dei risultati economici patrimoniali.

Di seguito vengono pertanto analizzati gli aspetti richiesti dalla normativa.

##### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.

I criteri di valutazione del Comune di Magnago discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.

Per quanto attiene le singole entità, come emerge dalla sotto riportata tabella, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione.

<b>Cespiti patrimoniali</b>	<b>Criteri di valutazione</b>
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Immobilizzazioni finanziarie	Costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo di oneri accessori e rettificato in caso di perdite durevoli. Per le società controllate congiuntamente si è utilizzato il criterio del patrimonio netto.
Crediti	Valore presumibile di realizzo
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Costo di acquisto o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
Rimanenze	Costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
Disponibilità liquide	Valore nominale.
Ratei e Risconti	Quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
Debiti	Valore nominale.

##### Commento alle voci di bilancio

Trattandosi del primo consolidato, i commenti sono esclusivamente relativi ai valori del 2016, senza alcuna comparazione con l'anno precedente.

## ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

**Il risultato della gestione** ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € **-8.448,78** è determinato per differenza tra le risorse acquisite da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Il risultato della gestione risulta così determinato:

**I Componenti Positivi della Gestione ammontano a euro 9.322.988,05.**

Le prime tre tipologie di proventi, "**Proventi da tributi**" (euro 3.993.824,69), "**proventi da fondi perequativi**" (euro 453.351,86) e "**proventi da trasferimenti e contributi**" (euro 477.303,85), sono riconducibili per la gran parte al Comune.

I "**ricavi delle vendite e delle prestazioni**" comprendono:

- a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni per euro 232.875,08;
- b) Ricavi dalla vendita di beni per euro 1.763.604,00;
- c) Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi per euro 1.907.898,47.

I "*proventi derivanti dalla gestione dei beni*" si riferiscono esclusivamente al comune, mentre i "*ricavi dalla vendita di beni*" si riferiscono esclusivamente ad A.S.P.M.

Nei "*ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi*" sono allocati euro 693.441,02 riferiti al Comune, euro 326.128,81 riferiti ad Accam spa, euro 604.519,06 riferiti ad Azienda Sociale, euro 1.862,30 riferiti a Fondazione per Leggere ed euro 281.947,28 riferiti a Euro.Pa Service Srl.

I valori sopra esposti relativi a ricavi e proventi dalla prestazione di servizi sono stati oggetto di elisioni in relazione ad operazioni svolte all'interno del gruppo per un importo di euro 30.727,13.

Gli "**Altri ricavi e proventi diversi**" pari ad euro 494.130,10 si riferiscono prevalentemente al Comune per euro 421.926,54, euro 1.043,61 riferiti ad A.S.P.M., euro 70.057,65 riferiti ad Accam spa, euro 982,54 riferiti ad Azienda Sociale ed euro 119,76 riferiti ad Euro.Pa Service srl.

**I Componenti Negativi della Gestione ammontano a euro 9.331.436,82.**

Si tratta delle tipologie di costo che trovano una diretta correlazione con i componenti positivi della gestione.

Gli "**acquisti di materie prime e/o beni di consumo**" pari a euro 1.330.825,41 attono a:

- Comune per euro 86.222,03;
- A.S.P.M. per euro 1.209.831,00;
- Accam spa per euro 29.711,75;
- Fondazione per Leggere per euro 122,70;
- Euro.Pa Service Srl per euro 4.937,93.

Le **“prestazioni di servizi”** pari a euro 4.538.141,78 attengono a:

- Comune per euro 3.389.211,05;
- A.S.P.M. per euro 101.967,66;
- Accam spa per euro 240.839,62;
- Azienda Sociale per euro 588.366,71;
- Fondazione per Leggere per euro 13.175,83;
- Euro.Pa Service Srl per euro 204.580,91.

In questo conto si rilevano elisioni per euro 75.968,80.

L’**“utilizzo di beni di terzi”** ammonta ad euro 56.303,24 attengono a:

- Comune per euro 41.317,54;
- A.S.P.M. per euro 439,18;
- Accam spa per euro 6.916,66;
- Azienda Sociale per euro 289,65;
- Fondazione per Leggere per euro 1.776,51;
- Euro.Pa Service Srl per euro 5.563,70.

I **“trasferimenti e contributi”**, pari ad euro 471.304,84 si riferiscono esclusivamente al bilancio comunale e sono relativi a contributi ad enti ed associazioni in imprese pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese. In questo conto si rilevano elisioni per euro 2.749,82.

Il costo complessivo del **“personale”** ammonta a euro 1.790.094,03, in tale importo euro 1.391.219,80 sono relativi al costo del personale del Comune.

La restante somma di euro 398.874,23 è relativa ai dipendenti occupati nelle entità consolidate.

La voce **“ammortamenti e svalutazioni”** ammonta a complessivi € 1.015.636,81 nel dettaglio è così composta:

- € 54.972,11 ammortamenti di immobilizzazioni immateriale;
- € 960.664,70 ammortamenti di immobilizzazioni materiali.

Gli **“ammortamenti”** rappresentano la quota di competenza del periodo per l’utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nel bilancio del Comune la voce ammortamenti, che non trova riscontro nella contabilità finanziaria, ammonta a euro 887.919,65, di cui euro 13.197,27 per immobilizzazioni immateriali, ed euro 874.722,38 per immobilizzazioni materiali.

Nelle restanti realtà la quota di ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni è pari ad un totale di euro 127.717,16.

Le **“variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo”** ammontano ad euro 5.426,05.

Gli **“accantonamenti per rischi”** per un importo totale di euro 4.649,30, sono riconducibili per la gran parte alla società Accam spa (euro 3.852,00) e ad Azienda Sociale (euro 797,30).

Gli **“Altri accantonamenti”** concorrono alla formazione del bilancio consolidato per euro 14.979,53.

Negli “**Oneri diversi di gestione**”, pari ad euro 104.075,83, le voci più rilevanti sono riferite al Comune per euro 85.221,86, ad A.S.P.M. per euro 12.891,00 ed alle restanti entità per euro 5.962,97.

*La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione è negativa per euro 8.448,78.*

#### ***Proventi ed oneri finanziari***

*La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo pari ad euro 34.293,24.*

I proventi si riferiscono a “*altri proventi finanziari*” per euro 8.619,94, dovuti esclusivamente alle altre entità, in quanto i “*proventi finanziari da partecipazione*” pari ad euro 95.339,00 si riferiscono al Comune quale quota dell’utile di esercizio riconosciuto da ASPM e che è stato oggetto di rettifiche di consolidamento.

Negli oneri finanziari si rilevano “*interessi passivi*” per euro 42.734,17 quasi esclusivamente riferibili al comune (euro 41.894,57) e quindi relativi agli interessi passivi su mutui accesi negli anni dall’Ente, e “*altri oneri finanziari*” per euro 179,00 esclusivamente riferibili ad A.S.P.M.

**Il risultato della gestione straordinaria** è determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell’ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

*La gestione straordinaria risulta negativa per euro 188.645,01.*

I proventi, complessivamente pari a euro 1.339.980,95, risultano esclusivamente in capo al Comune di cui euro 25.290,54 per proventi permessi da costruire destinanti al finanziamento della parte corrente, euro 10.059,13 per proventi da trasferimenti in conto capitale ed euro 1.304.631,28 per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

Gli oneri straordinari ammontano a complessivi euro 1.528.625,96 e sono riferiti al bilancio del Comune per euro 1.515.625,96 quali sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo (cancellazione di crediti insussistenti) ed euro 13.000,00 quali altri oneri straordinari.

***Il risultato prima delle imposte risulta negativo per euro 231.387,02***

Il valore complessivo delle **Imposte** ammonta ad euro 135.912,23 e riguarda le entità rientranti nel perimetro di consolidamento. Si elencano di seguito i valori:

- Comune euro 88.708,17;
- A.S.P.M. per euro 43.178,00;
- Azienda Sociale per euro 1.017,18;
- Fondazione per Leggere per euro 202,91;
- Euro.Pa Service srl euro 2.805,96.

**Il risultato dell’esercizio** è pari ad € -367.299,25, al netto delle imposte.

## ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

L'attivo patrimoniale consolidato ammonta complessivamente ad € 30.264.243,02, di cui € 24.618.455,16 per immobilizzazione, € 5.618.614,85 per attivo circolante ed € 27.173,01 per ratei e risconti attivi.

Di seguito l'analisi di dettaglio:

### ***Immobilizzazioni immateriali:***

Il valore complessivo è pari a **euro 466.805,23** e consiste prevalentemente in "altre immobilizzazioni" per euro 432.255,96 e in "avviamento" per euro 23.492,21. La voce "altre immobilizzazioni" è prevalentemente riferita alla società A.S.P.M., mentre la voce "avviamento" è riferita per euro 17.417,63 alla società Euro.Pa. Service srl e per euro 6.074,58 per rettifiche di consolidamento.

### ***Immobilizzazioni materiali:***

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, il cui valore complessivo è pari ad **euro 22.782.403,14**, si rilevano anzitutto beni demaniali per un valore di euro 12.548.528,22, interamente derivanti dal bilancio della capogruppo Comune di Magnago.

Le "altre immobilizzazioni materiali", ammontano ad un valore complessivo di euro 9.800.236,44; nell'ambito di detta voce, gli importi più rilevanti fanno riferimento al Comune (euro 9.627.746,29), all'Azienda A.S.P.M. per euro 53.284,00, alla società Accam spa euro 115.517,96 ed euro 3.688,19 relativi alle restanti entità del gruppo consolidato.

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" pari ad euro 433.638,48 si riferisce esclusivamente al bilancio della capogruppo Comune di Magnago.

### ***Immobilizzazioni finanziarie:***

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, complessivamente pari ad **euro 1.368.999,06**, sono comprese le partecipazioni del Comune in enti e società che non sono incluse nel perimetro di consolidamento 2016 .

Si è infatti proceduto all'elisione delle partecipazioni reciproche tra i soggetti oggetto del consolidamento al fine di rettificare dal dato aggregato il valore contabile delle partecipazioni (euro 836.623,53) .

Il restante valore di euro 247,72 si riferisce quasi esclusivamente alla voce "altri titoli" e fa riferimento alla società Azienda Sociale ed a Fondazione per Leggere.

## ATTIVO CIRCOLANTE:

### **Rimanenze:**

Il valore complessivo è pari ad **euro 149.205,51** ed è imputabile per euro 7.560,80 alla capogruppo Comune di Magnago, per euro 121.026,00 ad ASPM e per 15.618,71 per le altre società del gruppo.

### **Crediti:**

Nell'ambito del valore complessivo di **euro 2.415.975,89** si segnalano:

- "*crediti di natura tributaria*" per euro 1.170.165,48 quasi interamente imputabili al Comune;

- "*crediti per trasferimenti e contributi*" per euro 78.855,44 interamente imputabili al Comune;

- "*crediti verso clienti ed utenti*" per euro 758.899,42 così ripartiti:

euro 262.529,16 riferiti al Comune, euro 87.009,61 riferiti ad A.S.P.M., euro 94.088,63 riferiti ad ACCAM S.p.A, euro 225.660,68 riferiti Ad Azienda Sociale, euro 61,40 riferiti a Fonsazione per leggere, 89.549,93 riferito ad Euro.Pa Service srl.

Sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 13.900,00 per A.S.P.M.;

- "*altri crediti*" per euro 408.055,55 riferiti:

per euro 330.601,27 al Comune, per euro 10.744,00 a A.S.P.M., per euro 42.588,30 ad ACCAM Spa e per euro 24.121,98 alle altre società del gruppo.

Non sono state rilevate operazioni infragruppo.

*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni pari ad euro 11.758,70* riferite ad Azienda Sociale.

### **Disponibilità liquide:**

Le "*disponibilità liquide*", ammontanti a complessivi **euro 3.041.774,56** sono così costituite:

- euro 2.347.648,42 per il "*conto di tesoreria*", da imputare al Comune;

- euro 688.650,57 per "*altri depositi bancari e postali*" imputabili al Comune per euro 50.941,83 e la differenza agli altri organismi/società del gruppo.

- euro 5.475,57 per "*denaro e valori in cassa*", quasi interamente imputabili a A.S.P.M.

*Ratei e risconti attivi* sono complessivamente pari ad **euro 27.173,01** riferiti a *risconti attivi* per euro 24.335,45, quasi interamente imputabili alla capogruppo Comune di Magnago, e a *ratei attivi* per euro 2.837,56 riferiti ad Azienda Sociale ed Euro.Pa Service Srl.



## ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

Il passivo patrimoniale consolidato ammonta complessivamente ad euro 30.264.243,02, di cui euro 23.516.083,76 per patrimonio netto, euro 46.774,24 per fondi rischi ed oneri, euro 191.924,11 per trattamento di fine rapporto, euro 4.810.500,65 per debiti ed euro 1.698.960,29 per ratei e riscontri e contributi agli investimenti.

### IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la posta contabile, tecnicamente iscritta nel passivo patrimoniale, che misura il valore dei mezzi propri del soggetto cui fa capo il bilancio, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

**Patrimonio Netto** ammonta ad euro **23.516.083,73** nei termini di seguito esplicitati.

Comprende anzitutto il fondo di dotazione della capogruppo Comune di Magnago (euro 13.784.790,54), le riserve da permessi di costruire (euro 8.517.717,04), le riserve di capitale (euro 1.798,35) e le riserve da risultato economico di esercizi precedenti (euro 1.573.002,47) a cui si aggiungono le differenze da consolidamento pari a euro 6.074,58 tra il valore di carico delle partecipazioni nel bilancio del comune e la corrispondente quota di patrimonio netto, ed il risultato consolidato d'esercizio di pertinenza del Gruppo Comune di Magnago (euro -367.299,25), costituito dall'aggregazione dei risultati di esercizio conseguiti dalla capogruppo e dalle realtà consolidate per la quota di pertinenza di Magnago, opportunamente rettificati per tener conto delle operazioni infragruppo (assegnazione dividendi).

Tutte le componenti sopra indicate costituiscono il patrimonio netto consolidato di pertinenza del gruppo Comune di Magnago, che ammonta ad euro 23.516.083,73.

### **I Fondi per rischi e oneri ammontano a complessivi euro 46.774,24**

Sono riferiti esclusivamente alla voce "Altri fondi" imputabile per intero alla società ACCAM Spa.

### **Trattamento di fine rapporto è pari ad euro 191.924,11**

Si riferisce alle sole realtà consolidate, in prevalenza ad A.S.P.M. per euro 136.642,00, in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

### **Debiti ammontano a complessivi euro 4.810.500,65**

Le voci più significative sono riferite a:

- "debiti da finanziamento" per euro 4.492.471,10 di cui euro 21.119,17 relativi a debiti verso banche e tesoriere. Il Comune, A.S.P.M., ACCAM ed Azienda Sociale non hanno nessun debito verso il sistema bancario.

- "debiti verso fornitori" per euro 2.010.217,99 così ripartiti: euro 309.543,00 riferiti a A.S.P.M, euro 155.326,19 riferiti a ACCAM S.p.A, euro 101.824,53 riferiti a Euro.pa Service srl, euro 243.989,57 riferiti ad Azienda Sociale, euro 5.702,76 a Fondazione per leggere ed euro 1.193.831,94 al Comune. Sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 32.811,13;

- "acconti" per euro 47,36 riconducibili ad Euro.Pa Service srl;

- "debiti per trasferimenti e contributi" i debiti per trasferimenti e contributi ammontano a complessivi euro 258.325,59 quali debiti verso amministrazioni pubbliche ed altri soggetti ed interamente riconducibili al Comune di Magnago;

- "altri debiti" per euro 523.237,80 così ripartiti:

euro 12.447,79 riferiti solo alle altre società/organismi del gruppo non al Comune, euro 56.141,23 verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale di cui euro 45.035,89 riconducibili all'Ente capogruppo euro 454.648,78 verso altri (euro 367.000,57 riferiti al Comune, euro 36.215,00 di A.S.P.M. e 10.098,63 riferiti ad ACCAM SpA, euro 363.868,51 di Azienda Sociale, euro 631,18 relativi a Fondazione per leggere ed euro 3.834,88 di Euro.Pa service srl).

Sono state operate elisioni per le operazioni infragruppo per un importo pari ad euro 7.534,39.

***Ratei, risconti e contributi agli investimenti ammontano a euro 1.698.960,29***

In questo ambito i risconti passivi pari ad 1.609.364,22 sono imputabili per euro 1.506.651,04 alla voce "contributi agli investimenti" e per la restante parte ad altri risconti passivi pari ad euro 102.713,18.

Tali valori sono quasi interamente imputabili al Comune di Magnago ed a Euro.Pa Service srl.

Per quanto concerne i ratei passivi ammontano ad euro 89.596,08 e sono riconducibili quasi interamente alla capogruppo Comune di Magnago.

***I Conti d'ordine ammontano ad euro 77.908,10***

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non rientrano tra le attività e passività.

Tra tali voci trovano collocazione per il Comune gli Impegni su esercizi futuri, corrispondenti agli impegni finanziari già assunti sui bilanci successivi al 2016.

**ALTRE INFORMAZIONI**

**Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.**

Non si rilevano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione ai debiti di durata superiore al predetto periodo si evidenziano finanziamenti in essere:

- Comune di Magnago	€	1.997.552,74
- Fondazione per leggere	€	638,30
- Euro.Pa Service srl	€	20.480,87

**Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci del Comune di Magnago per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre società/enti incluse nel consolidamento**

Non si presenta la fattispecie

### Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari derivati

I soggetti oggetto del consolidamento non hanno in essere strumenti finanziari derivati.

### Informazioni sugli organismi partecipati - Spese di personale

<b>Denominazione Ente</b>	<b>Spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale</b>	<b>Perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni</b>
A.S.P.M.	226.525,00	no
ACCAM Spa	1.891.156,00	no
Azienda Sociale	609.511,00	no
Fondazione per Leggere	291.548,00	no
Euro.pa Service srl	1.059.991,00	no